

LA MEMORIA - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S. MARIA 17 - 25085 - GAVARDO - BS
Codice Fiscale	96000500171
Numero Rea	BS BS-368739
P.I.	00728250986
Capitale Sociale Euro	7.628.371 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.884	19.585
II - Immobilizzazioni materiali	3.857.377	3.878.276
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.810.225	3.935.225
Totale immobilizzazioni (B)	7.686.486	7.833.086
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	20.805	27.103
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.927	490.942
Totale crediti	460.927	490.942
IV - Disponibilità liquide	255.781	219.653
Totale attivo circolante (C)	737.513	737.698
D) Ratei e risconti	34.322	36.159
Totale attivo	8.458.321	8.606.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.628.371	7.628.371
IV - Riserva legale	382.064	382.064
VI - Altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(793.156)	(803.382)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.774	10.226
Totale patrimonio netto	7.223.054	7.217.278
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	645.123	659.262
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.888	652.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.802	41.605
Totale debiti	523.690	693.655
E) Ratei e risconti	36.454	36.748
Totale passivo	8.458.321	8.606.943

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.766.055	2.869.794
5) altri ricavi e proventi		
altri	242.678	184.509
Totale altri ricavi e proventi	242.678	184.509
Totale valore della produzione	3.008.733	3.054.303
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	380.690	401.838
7) per servizi	816.320	926.301
8) per godimento di beni di terzi	862	2.992
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.341.617	1.328.880
b) oneri sociali	308.321	264.039
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	91.047	86.709
c) trattamento di fine rapporto	91.047	86.709
Totale costi per il personale	1.740.985	1.679.628
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	108.770	111.849
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.067	3.139
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.703	108.710
Totale ammortamenti e svalutazioni	108.770	111.849
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.298	5.473
13) altri accantonamenti	30.000	0
14) oneri diversi di gestione	10.177	11.212
Totale costi della produzione	3.094.102	3.139.293
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(85.369)	(84.990)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	98.078	102.259
Totale proventi diversi dai precedenti	98.078	102.259
Totale altri proventi finanziari	98.078	102.259
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.120	870
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.120	870
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	96.958	101.389
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.589	16.399
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.815	6.173
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.815	6.173
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.774	10.226

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Fondatori e Membri

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a € 5.774 contro un utile netto di € 10.226 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c..

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indicano di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.585	5.038.684	3.935.225	8.993.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.160.409		1.160.409
Valore di bilancio	19.585	3.878.276	3.935.225	7.833.086
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.366	82.805	-	87.171
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	125.000	125.000
Ammortamento dell'esercizio	5.067	103.703		108.770
Totale variazioni	(701)	(20.898)	(125.000)	(146.599)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.951	5.119.029	3.810.225	8.953.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.067	1.261.652		1.266.719
Valore di bilancio	18.884	3.857.377	3.810.225	7.686.486

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Le spese per il software sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento, eccezion fatta per le prestazioni professionali occorse per la predisposizione del progetto preliminare di ampliamento e ristrutturazione di una porzione dell'immobile, in considerazione del fatto che i lavori inizieranno solo nei prossimi anni.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Realtivamente ai cespiti acquistati nel 2016, l'aliquota di ammortamento è stata ridotta al 50%: ciò a seguito del loro ridotto utilizzo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Rivalutazione dei beni

Si da atto che per i beni di proprietà della fondazione non è mai stata effettuata alcuna rivalutazione.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle eventuali provvigioni concesse agli intermediari.

Attrezzature

Le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

Si segnala che nell'esercizio la Fondazione non ha sottoscritto alcun contratto di locazione finanziaria e non ve ne sono altri in corso da esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, aumentato degli oneri accessori. Al termine dell'esercizio non si riscontrano perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente ha sottoscritto una quota pari al 20% del CONSORZIO RSA, società consortile a responsabilità limitata costituita in data 21 dicembre 2015, con atto notarile del notaio dott. Frediani Simone, rep. 77.357 — racc. 32.836, operante nel settore socio-sanitario e assistenziale.

Si riportano di seguito i principali dati di bilancio:

CONSORZIO RSA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: Via Reverberi 2 - Vestone (BS)

Codice fiscale: 03774140986

Capitale sociale: € 50.000

Patrimonio netto al 31/12/2016: € 50.000

Valore di iscrizione a bilancio al 31/12/2016: € 10.000

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche dei fondi Azimut per un totale di € 1.750.000 (di cui € 600.000 acquistati nell'anno), obbligazioni dell'istituto di credito La Valsabbina Scpa per € 800.000 ed obbligazioni dell'istituto di credito BTL per € 1.250.000.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione delle partecipazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali ammontano complessivamente ad € 20.805.

Trattasi di rimanenze finali di materie prime e materiali di consumo valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Per ciascuna categoria di rimanenze e' stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale e' risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano a € 399.006 e sono esposti in bilancio, al netto delle note di credito da emettere, pari ad € 4.000, al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Crediti in valuta estera

Non risultano iscritti crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono riferiti a soggetti nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono in portafoglio titoli o partecipazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 255.781 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 252.314 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.467 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna capitalizzazione dei costi in argomento che sono stati interamente imputati a conto economico.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

La voce "fondi per rischi e oneri" ammonta ad € 30.000 ed è interamente costituita da un accantonamento "fondo spese future" per far fronte all'aumento contrattuale previsto dal 2018 con valenza sugli ultimi 3 esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 645.123 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	659.262
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	81.730
Utilizzo nell'esercizio	95.869
Totale variazioni	(14.139)
Valore di fine esercizio	645.123

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Prestiti in valuta estera

La Fondazione non ha sottoscritto alcun prestito in valuta estera nel corso dell'esercizio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti verso istituti di credito o verso altri soggetti di durata residua superiore a 5 anni assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono passività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 1.120.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Fondazione non ha conseguito dividendi o altri proventi derivanti dalle partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Al termine dell'esercizio la Fondazione non ha conseguito proventi straordinari di particolare entità da segnalare.

Al termine dell'esercizio la Fondazione non ha conseguito costi straordinari di particolare entità da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso erogato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ammonta ad € 12.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La Fondazione è soggetta alla revisione legale.

I corrispettivi spettanti al revisore legale per l'attività di revisione legale dei conti, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano ad Euro 1.903.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non possiede strumenti finanziari derivati.

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Fondazione non ha sottoscritto impegni, garanzie e passività potenziali che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La Fondazione non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La Fondazione non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La Fondazione non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Fondazione non è sottoposta ad alcun controllo da parte di altri soggetti.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Gavardo, 27 aprile 2018

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ZANELLA MASSIMO